

		PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2024-2025		Padova 1 Ottobre 2024	
Docente	Colucci Pierpaolo	Materia	Arte e immagine	Classe	3A

FINALITA' DELLA PROGETTAZIONE

- Lo studio della disciplina *arte e immagine* ha la finalità di:
- sviluppare la capacità di osservazione per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche;
- sviluppare la capacità di osservazione e percezione della realtà;
- sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi;
- realizzare un elaborato personale e creativo usando correttamente materiali e strumenti e applicando correttamente i procedimenti tecnici;
- acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento civilmente e socialmente responsabile attraverso la comprensione dell'importanza del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà (forme-colori);
- Cogliere le strutture del linguaggio visivo (linee- forma- colore- composizione);
- Acquisire la capacità di rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni con l'uso anche della prospettiva;
- Saper descrivere con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile, la realtà superando gli stereotipi;
- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Saper utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche;
- Saper riconoscere e saper applicare nel disegno i valori proporzionali degli oggetti, individuare i piani di profondità partendo dall'osservazione di un'immagine;
- Saper riconoscere e utilizzare i caratteri della composizione: staticità, dinamismo, peso ed equilibrio;
- Saper utilizzare l'Arte come mezzo d'espressione, comunicazione e conoscenza della realtà che ci circonda;
- Saper utilizzare un linguaggio specifico adeguato e appropriato della disciplina;
- Saper descrivere gli elementi formali ed estetici di un'opera d'arte; saper conoscere le linee fondamentali della realizzazione storico-artistica di un determinato periodo;
- Saper collocare l'opera nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- Saper riconoscere ed apprezzare alcune tipologie del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea con il PTOF ed il PER (Progetto Educativo Rogazionista), l'insegnamento di questa disciplina si propone di veicolare contenuti educativi che prescindono dal semplice studio della materia.

In particolare si perseguono i seguenti obiettivi trasversali:

1. CONOSCENZA DI SÉ E DELLA PROPRIA IDENTITÀ

- Acquisire sicurezza in sé stessi;
- conoscere i propri punti di forza ma anche i propri limiti;
- comprendere la propria personalità e saperla sfruttare appieno nell'ambito scolastico e relazionale;
- relazionarsi positivamente con gli altri.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Imparare ad interagire positivamente con coetanei ed adulti;
- imparare ad esprimere la propria opinione liberamente senza timore dei giudizi altrui;
- imparare ad ascoltare gli altri con rispetto e tolleranza;
- imparare a collaborare con gli altri.

3. ORIENTAMENTO

- Assecondare le proprie inclinazioni e le proprie capacità per ottenere il massimo risultato scolastico e la massima soddisfazione personale;
- iniziare ad elaborare un progetto di vita personale.

Si cerca inoltre di coinvolgere l'alunno in un percorso interdisciplinare volto ad inserire la materia di insegnamento nel contesto più generale della formazione secondaria di primo grado, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze e capacità trasversali.

COMPETENZE

- Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo;
- Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato;
- Utilizzare criteri di base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali;
- Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nella quotidianità;
- Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, artistici, culturali e ambientali.

COMPITI DELLA REALTÀ (INTERDISCIPLINARI)

In questa tipologia di compito, le discipline, trasversalmente, contribuiscono a creare una serie di prove e un percorso che ha come scopo quello di cercare di simulare un'attività della vita reale in cui si utilizzino tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un "problema vero". Gli alunni lavorano in gruppo, ricercano informazioni, le analizzano, le studiano, le valutano, risolvono problemi, utilizzano le conoscenze che possiedono e ne sviluppano di nuove e necessarie per svolgere il compito. Il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni e il loro sentirsi protagonisti sono gli ingredienti più importanti per una positiva realizzazione. Alcune materie concorrono alla realizzazione del progetto con lezioni frontali e test di verifica per fornire una struttura al lavoro (ergo con ordinaria programmazione didattica e valutazione a mezzo di parametri condivisi e griglie di valutazione), altre discipline invece danno il proprio apporto con prove specifiche, di natura pratico/esecutiva, valutate tramite rubrica-valutativa condivisa con la classe. Ciascuna attività svolta con materiale autentico è anche corredata da un questionario di autovalutazione compilato dagli studenti. Tutti docenti possono utilizzare per il contributo apportato al progetto del compito autentico le valutazioni parziali della propria prova come voto in decimi nel momento in cui saranno somministrate. Invece, la valutazione finale del compito autentico, è espressa in base ai livelli di competenza. Tutte le valutazioni delle singole discipline concorrono alla valutazione finale con un giudizio (non in decimi) come richiesto dalla normativa vigente per la certificazione delle competenze di uscita al termine del ciclo d'istruzione della secondaria di primo grado all'esame di stato. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Fra questi, lotta alla povertà, eliminazione della fame e contrasto al cambiamento climatico. Alla luce di quanto previsto, durante l'anno scolastico, il compito della realtà interdisciplinare per le classi terze, proposto dal consiglio di classe, sarà "IO POSSO". Si tratta di un interessante progetto di sensibilizzazione fattiva sul riciclo dei rifiuti e sulla salvaguardia dell'ambiente. Questo compito verte non solo sulla formazione teorica, ma anche sugli aspetti pratici del riciclo dei rifiuti nella quotidianità scolastica, interessando in una delle sue fasi intermedie, la progettazione e la realizzazione del tradizionale presepe natalizio.

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di Educazione Civica per l'a.s. 2024/25 si svolgeranno avendo come tema centrale l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:
«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali».

Ogni disciplina declinerà i propri argomenti in modo organico a questo tema centrale

In ottemperanza alla legge 92 del 20 agosto 2019, all'interno del curricolo d'istituto si prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore. Tale disciplina è impartita in contitolarità dai docenti della classe, mentre il coordinatore della materia formula una valutazione in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati all'insegnamento.

Le tematiche oggetto di insegnamento sono le seguenti:

- Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, ovvero disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione: la didattica orientativa, inerente la storia dell'arte, non è svolta solamente in classe. Essa avviene soprattutto sul campo: la relazione "dal vero" con le opere d'arte (architetture, dipinti, sculture, ecc.) adeguatamente potenziata dal docente, il confronto di opinioni ed idee presso specifiche mostre d'arte (opportunamente scelte dal docente), i laboratori creativi e le opportunità lavorative che lo studio liceale o universitario della storia dell'arte, del disegno tecnico e dell'architettura potrebbero offrire mirano ad accrescere la consapevolezza dello studente al fine di offrirgli la capacità di scegliere consapevolmente per il proprio futuro.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

STORIA DELL'ARTE

Tempi e contenuti preventivati possono subire variazioni in relazione all'andamento della classe e/o se ritenuto opportuno dall'insegnante.

- Il Barocco.
- L'arte del settecento: Rococò, Vedutismo. Neoclassicismo. - Il Romanticismo. Il Realismo. La fotografia: la tecnica che ha determinato la nascita dell'arte contemporanea.
- Impressionismo e Post-impressionismo. L'Architettura degli ingegneri. La Secessione viennese. Edvard Munch. Le avanguardie: movimenti e manifesti.
- L'espressionismo.
- Il Cubismo. Le sperimentazioni di Pablo Picasso. La crudeltà della guerra. L'astrattismo.
- Il Futurismo.
- Il Dadaismo.
- Nozioni sul Bauhaus e il Design.
- Movimento Moderno.
- Architettura organica.

AREA DEL LINGUAGGIO VISIVO–CODICI–TECNICHE–TEMI

Tempi e contenuti preventivati possono subire variazioni in relazione all'andamento della classe e se ritenuto opportuno dall'insegnante.

Gli alunni si impegnano anche nella rappresentazione di oggetti piani, solidi ed ambienti in prospettiva frontale e angolare; a riconoscere e usare i contrasti luce ed ombra e ad inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi

TESTI DI RIFERIMENTO

VIVARELLI / COCO - EMOZIONI VISIVE VOLUME A + VOLUME B1 + VOLUME B2 + / EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

Il programma e gli obiettivi previsti vengono perseguiti con lezioni guidate in classe, dove è previsto l'uso del materiale per il disegno artistico, materiale multimediale o altro materiale integrativo fornito dall'insegnante.

L'insegnante spiega l'argomento o l'attività assegnata, stimola il dialogo interattivo con la classe per verificare le eventuali pre-conoscenza degli alunni, stimolarne la curiosità ed aiutarli ad esprimersi e ad interagire.

Alla produzione degli elaborati grafico espressivi seguono fasi di lavoro sia individuali che di gruppo. L'insegnante fornisce precise indicazioni nelle consegne del lavoro da svolgere, e aiuta i singoli al confronto sereno e aperto all'interno del gruppo classe, aspetto fondamentale per una crescita della componente espressivo creativa.

Le attività pratico-espressive vengono svolte a scuola, in classe o nell'aula preposta e a casa, secondo le indicazioni fornite dall'insegnante.

Si eseguono in classe esercizi propedeutici, di sostegno, recupero e consolidamento delle conoscenze acquisite.

Si presta sempre molta attenzione all'adeguato uso della terminologia tecnica specifica.

Il materiale per il disegno artistico viene indicato ad inizio anno o al sorgere di una nuova necessità.

Viene autorizzato e/o consigliato, per l'esecuzione di ricerche schematiche, l'utilizzo di Internet come fonte, imparando a "filtrare selezionare" il materiale consultato, in modo tale da estrapolare e rielaborarne solo lo stretto necessario. Le informazioni possono essere ampliate anche mediante l'utilizzo di testi integrativi (in particolare libri d'arte), illustrazioni, mezzi audiovisivi, multimediali e informatici.

Durante lo svolgimento del corso, l'insegnante si riserva di fornire, se necessario alla didattica, materiale integrativo in forma di fotocopie, video e strumenti vari.

Quando possibile, vengono effettuate visite guidate a mostre o luoghi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività in classe segue differenti metodologie a seconda del lavoro da svolgere.

Lezione frontale e circolare; lavoro individuale e di gruppo, con l'ausilio di materiali per il disegno artistico, mappe concettuali, materiali e strumenti multimediali, uso della piattaforma Google Classroom, conferenze e laboratori, visite guidate e quant'altro ritenuto utile. Laboratorio di disegno artistico. Per gli studenti in difficoltà, sono adottati interventi personalizzati durante l'orario scolastico. Verranno attuate attività di recupero dei concetti o nozioni non ancora bene assimilati attraverso letture integrative o dimostrazioni pratiche semplici ed efficaci.

Si procederà anche ad attività di sostegno con alunni in difficoltà. L'insegnante presterà attenzione a coloro che si dimostrano più bisognosi, aiutandoli a conseguire gli obiettivi basilari della disciplina. Attuerà misure di recupero personalizzate prestando maggior attenzione all'impegno e agli sforzi dimostrati, valorizzando e sostenendo i progressi raggiunti.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Con l'espressione Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende un approccio in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro (blended learning), generando un'interazione virtuosa di attività, ciascuna delle quali trova le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Nel nostro istituto tale approccio assume il digitale come ambiente normalmente utilizzato nella didattica, sia a scuola che a casa, e implica l'implementazione e l'organizzazione di un apposito spazio-sistema digitale di apprendimento chiamato Mastercom integrato al registro elettronico. In esso sono presenti alcune funzionalità come l'aula virtuale, strumento di videoconferenza, affiancato da Google Classroom come repository di risorse di apprendimento, possibilità di somministrare verifiche, bacheca, sistemi di comunicazione testuale sincroni e asincroni. In caso di temporanea impossibilità di realizzare l'attività didattica in presenza, il sistema viene utilizzato per garantire l'apprendimento anche in modalità e-learning.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica, sia orali che scritte o pratiche, hanno lo scopo di valutare la media dell'andamento e della preparazione della classe, la conoscenza e la comprensione dei temi affrontati.

Il giudizio sul livello di apprendimento si basa quindi sulla correzione delle tavole o sugli elaborati digitali. Interrogazioni, verifiche scritte, lavori e ricerche, sono di integrazione alla valutazione complessiva. Gli allievi segnalati concordano gli interventi con l'insegnante di sostegno, ma sono anche stimolati a lavorare in classe sugli stessi argomenti affrontati dai compagni, pur con obiettivi minimi. Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione delle tavole si tiene conto principalmente di:

- corrispondenza fra quanto richiesto e quanto eseguito (livello di attenzione in classe). Per quanto riguarda le interrogazioni, i criteri di valutazione sono stati i seguenti: conoscenza degli argomenti;
- capacità di eseguire collegamenti trasversali tra gli argomenti;
- uso del linguaggio tecnico artistico.

Per quanto riguarda le prove scritte, viene attribuito un voto visibile dallo studente sul testo della prova e sul registro elettronico.

Le valutazioni tengono conto dell'acquisizione di un migliore e più preciso metodo di lavoro, dell'impegno dello studente nel raggiungimento degli obiettivi e dell'apprendimento progressivo di un linguaggio (verbale, grafico e simbolico) tecnico artistico appropriato.

Vengono verificate la conoscenza e l'uso corretto degli strumenti di lavoro, la capacità di osservare e di descrivere. Le verifiche permettono quindi di valutare il lavoro degli alunni, e costituiscono l'occasione per rivedere in modo critico l'attività svolta e i ritmi di apprendimento.

Gli studenti eseguono durante tutto l'arco dell'anno scolastico un numero opportuno di disegni digitali e di tavole, verifiche, interrogazioni tali da poter formulare per ognuno un'attendibile valutazione.

Nella valutazione globale si tiene conto non solo delle prove di verifica, ma anche di altri elementi derivanti da osservazioni sistematiche, relative alle dimensioni cognitiva, metacognitiva e affettivo-relazionale (interesse, partecipazione al dialogo in classe, costante svolgimento di compiti, impegni, ricerche, approccio positivo al lavoro in gruppo) il tutto sempre in relazione alla situazione iniziale. Tutti i suddetti parametri oltre a permettere una corretta valutazione del processo di apprendimento, forniscono inoltre elementi utili all'allievo stesso per consentirgli un'autovalutazione.

Nel formulare la valutazione finale si tiene conto della valutazione rappresentata dalla somma delle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole, e dalla media delle verifiche disciplinari riguardanti conoscenze, abilità e competenze. La griglia di valutazione alla quale il docente fa riferimento è la seguente:

STRUMENTI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	VALUTAZIONE	CRITERI	COMPETENZE
10	<p>Le sue conoscenze tecnico artistiche sono molto approfondite e gli consentono una comunicazione sempre corretta. Utilizza con sicurezza gli strumenti per il disegno. Manifesta notevoli abilità operative. Analizza e rappresenta in modo completo e preciso gli oggetti proposti, secondo le varie modalità. Risolve problemi, quali ipotesi di risposta ai bisogni concreti, in modo originale e in contesti diversi. Ha piena padronanza nell'uso dei linguaggi specifici della storia dell'arte, sia verbali che grafici, cogliendone il rapporto con il linguaggio quotidiano.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Eccellente 10</p>
9	<p>Le sue conoscenze tecnico artistiche sono approfondite e gli consentono una comunicazione corretta. Utilizza con una certa sicurezza gli strumenti per il disegno. Manifesta sicure abilità operative. Analizza e rappresenta con accuratezza gli oggetti grafici proposti secondo le varie modalità. Risolve problemi in modo autonomo e in contesti diversi. Ha padronanza nell'uso dei linguaggi specifici della storia dell'arte, sia verbali che grafici, cogliendone il rapporto con il linguaggio quotidiano.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Ottimo 9</p>
8	<p>Le sue conoscenze tecnico artistiche sono appropriate e gli consentono di comunicare in modo sostanzialmente corretto. Utilizza efficacemente gli strumenti per il disegno. Manifesta buone abilità operative. Analizza e rappresenta in modo abbastanza preciso oggetti grafici proposti secondo le varie modalità. Risolve problemi in modo autonomo, a volte anche in contesti diversi. L'uso dei linguaggi tecnico artistici sia verbali che grafici, è pertinente.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Buono 8</p>

7	<p>Le sue conoscenze tecnico artistiche sono abbastanza appropriate e gli consentono di comunicare in modo parzialmente corretto. Utilizza abbastanza efficacemente gli strumenti per il disegno. Manifesta discrete abilità operative. Rappresenta in modo sostanziale gli oggetti grafici proposti secondo le varie modalità. Risolve in maniera autonoma solo semplici problemi. L'uso dei linguaggi specifici è sufficientemente adeguato.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Discreto 7</p>
6	<p>Le sue conoscenze tecnico artistiche sono superficiali e gli consentono di comunicare in modo approssimativo. Utilizza con qualche difficoltà gli strumenti per il disegno. Manifesta abilità operative sufficientemente efficaci. Rappresenta in modo essenziale oggetti grafici proposti secondo le varie modalità. Risolve in maniera autonoma solo alcuni semplici problemi. Utilizza e interpreta i linguaggi specifici in modo incerto.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Sufficiente 6</p>
5/4	<p>Le sue conoscenze sono lacunose e frammentarie e gli consentono di comunicare in modo poco corretto. Utilizza con difficoltà gli strumenti per il disegno. Manifesta impacciate abilità operative. Rappresenta parzialmente e con scarsa precisione gli oggetti grafici proposti secondo le varie modalità. Se guidato, risolve semplici problemi. Utilizza in modo confuso i linguaggi specifici.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Non sufficiente 5/4</p>
<4	<p>Le sue conoscenze tecnico artistiche sono molto limitate e gli consentono di comunicare in modo scarno e improprio. Utilizza con molta difficoltà gli strumenti per il disegno. Manifesta abilità operative molto impacciate. Rappresenta molto parzialmente e in modo errato gli oggetti grafici proposti secondo le varie modalità. Anche se guidato, ha difficoltà nella risoluzione dei problemi. L'uso dei linguaggi specifici è molto limitato.</p>	<p>Comunicare Risolvere problemi Progettare Partecipare e collaborare</p>	<p>Gravemente insufficiente <4</p>

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Vengono valutate in itinere a seconda delle diverse problematiche che possono emergere.

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE

Il programma consiste nella predisposizione di un PDP per gli alunni che necessitano di percorsi personalizzati. I Piani didattici sono differenziati a seconda delle necessità, con strategie educative e didattiche personalizzate, in accordo con la famiglia. Il registro elettronico, a tal proposito, è il mezzo primario col quale la famiglia viene costantemente informata sull'andamento scolastico dell'alunno, sulle eventuali interrogazioni programmate, note e/o comunicazioni varie

